

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - SOC.COOP.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari – Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Via Villanova, 23 – 12080– PIANFEI (CN)

Tel.: 0174-584611 - Fax: 0174-584612

Email: info@pianfeieroccadebaldi.bcc.it - PEC: bccpianfei@legalmail.it

Sito internet: www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00167840040

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4635.90 - cod. ABI 08753

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159421

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente per anticipazioni è un contratto con il quale la banca svolge il solo servizio di anticipazione effetti, documenti, etc. .

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone per tenuta del conto	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Imposta di bollo	Secondo la normativa vigente
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previste

Gestione Liquidità	
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previste

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità	
Invio estratto conto	Posta: € 0,00 Casellario postale interno: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00
Registrazione operazioni non incluse nel canone	Operazioni altre causali: € 0,00 Operazioni utenze: € 0,00 Operazioni gratuite: € 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori	
Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0,01%

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione dei fondi	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.

Sconfinamenti extra-fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita Sezione

Sconfinamenti in assenza di fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile: EURIBOR 3M/360 (Attualmente pari a: - 0,501%) + 7,25 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,749% Il tasso di interesse è variato con decorrenza inizio del trimestre solare sulla base del parametro (Media mensile mese precedente) rilevato sul quotidiano il Sole 24Ore. Tasso gestito da EMMI (European Money Markets Institute)
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	Si veda apposita Sezione

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)
--

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	fino a € 5.000,00: €10,00 fino a € 10.000,00: € 15,00 oltre: € 25,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 7
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Non prevista
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (in assenza di fido)	€ 300,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente, si rinvia al foglio informativo del relativo contratto

PERIODICITÀ E CONTEGGIO INTERESSI CREDITORI E DEBITORI

Periodicità addebito spese, commissioni ed altri oneri	Trimestrale
Periodicità di conteggio e accredito degli interessi creditori	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Periodicità di conteggio ed esigibilità degli interessi debitori	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni)

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto	Vedi voce Canone annuo
Spese per ricerca e copia (per singolo documento)-	Archivio cartaceo inhouse: € 5,00

spese di spedizione escluse	
Spese per ricerca e copia (per singolo documento)- Archivio elettronico: € 2,50	
spese di spedizione escluse	
Spese per produzione scalare	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni ed informazioni	€ 1,10
Spese per certificazioni interessi passivi	€ 10,00
Recupero spese invio sollecito	€ 5,16
Spese per invio notizie a Società di Revisione	€ 50,00
Spese trasparenza periodica	Posta: € 0,70 Casellario postale interno: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

INCASSI COMMERCIALI ATTIVI	
Tipo incasso	Data valuta di accredito e disponibilità dei fondi
Addebito diretto (SDD)	Giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca, pari alla giornata operativa di scadenza delle disposizioni
Ri.Ba domiciliate presso gli sportelli della banca	Giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca, pari alla giornata operativa di scadenza delle disposizioni
Ri.Ba domiciliate presso altre banche	Giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca, pari al primo giorno lavorativo successivo alla giornata operativa di scadenza delle disposizioni
MAV	Giornata operativa di accredito delle disposizioni sul conto della banca

INCASSI COMMERCIALI ATTIVI		
Tipo incasso	Termine per accettazione disposizioni	Tempi di esecuzione
Addebito Diretto (SDD) core	15 giornate operative anteriori alla data di scadenza delle disposizioni	Tali da consentire l'addebito dei fondi alla banca del debitore alla data di scadenza
Addebito Diretto (SDD) B2B	15 giornate operative anteriori alla data di scadenza delle disposizioni	Tali da consentire l'addebito dei fondi alla banca del debitore alla data di scadenza
Ri.Ba.	15 giornate operative anteriori alla data di scadenza delle disposizioni	Tali da consentire la produzione e la spedizione dell'avviso al debitore da parte della banca del debitore
MAV	15 giornate operative anteriori alla data di scadenza delle disposizioni	Tali da consentire la produzione e la spedizione dell'avviso al debitore da parte della banca

GIORNATE BANCARIE NON OPERATIVE E LIMITI TEMPORALI GIORNALIERI	
Giornate non operative: - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni	Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.

Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>): - le ore 14,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo (*) Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato: - alle ore 10,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo (*)	L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
(*) i tempi di trasmissione dei dati dalle banche attive alle banche passive dipendono dal numero di "soggetti tecnici" terzi coinvolti. Con riferimento ai termini di ricezione ed ai tempi di esecuzione dell'ordine di pagamento, il cliente dovrà attenersi alle condizioni convenute con la banca passiva.	

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

giorni 15

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi - Soc.Coop.

Via Villanova, 23 12080 PIANFEI (CN)

Fax: 0174-584612

e-mail reclami@pianfeieroccadebaldi.bcc.it

pec: bccpianfei@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. **Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca** risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.

Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-imprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.